

Mondiali di canottaggio: la carica dei 1500 sul lago di Varese

Pubblicato: Giovedì 21 Luglio 2022



Erano previsti **numeri da record**, e numeri da record saranno. Ai “Supermondiali” giovanili di canottaggio che si stanno per aprire a Varese prenderanno parte **61 nazioni** da tutti i continenti per un totale di **1.451 atleti, escluse le riserve**. I dati definitivi sono stati comunicati oggi, giovedì 21 luglio, alla **viglia dell’apertura del centro remiero della Schiranna**: le gare inizieranno lunedì pomeriggio ma da domani l’area sarà pienamente operativa e disponibile agli allenamenti delle squadre già presenti.

VARESE IS BEAUTIFUL – Tra queste, **Team USA** che è già arrivato in città e che testerà per primo una **serie di infrastrutture e servizi** a disposizione dei partecipanti al mondiale, come la **“tenda ristorante” di 600 metri quadrati** creata al Parco Zanzi dove potranno pranzare gli atleti grazie a un accordo con lo sponsor Vivenda. «*Varese is beautiful* è stata la prima cosa che mi ha detto un giovane atleta americano che ho incontrato per caso ieri: se il buongiorno si vede dal mattino, siamo sulla strada giusta» ha detto il direttore generale di Varese Rowing, **Pierpaolo Frattini**, alle prese con gli ultimi dettagli prima dell’apertura.

BUON VICINATO – La presentazione odierna sia è svolta a poche decine di metri dal lido varesino, **nella sede di un’altra eccellenza riconosciuta** della nostra città: lo stabilimento **MV Agusta**. La casa motociclistica sarà partner dell’iniziativa e **fornirà monopattini e biciclette** all’organizzazione per spostarsi nell’area del Mondiale. «Condividiamo con i canottieri questa location magnifica – ha spiegato il direttore marketing di MV, **Filippo Bassoli** – e ogni giorno ci godiamo gli allenamenti degli atleti da una posizione privilegiata. Per noi sarà un piacere **organizzare sabato 30 la “Cena delle Nazioni” sul piazzale dello stabilimento**, sarà un momento di grande fascino».

20MILA PERNOTTAMENTI – Il connubio tra aziende sponsor, città/provincia ed evento sportivo permetterà al Varesotto di **muovere un indotto importante** in termini economici. Su questo tema hanno insistito sia il sindaco, **Davide Galimberti**, sia l’assessore alle attività produttive, **Ivana Perusin**. Se le ricadute, nel dettaglio, si vedranno in sede di bilancio, la previsione è ampiamente positiva: «Nel 2019, prima della pandemia, **il canottaggio generò circa 50mila pernottamenti** in provincia nell’arco dell’anno. **Questo Mondiale, da solo, ne porterà almeno 20mila**» conferma **Antonio Franzi** per la Camera di Commercio. Non bisogna però dimenticare quanto **questo comparto “tiri” per una decina di mesi all’anno** tra altre manifestazioni (anche Gavirate e Corgeno, per esempio, hanno grandi appuntamenti nazionali e internazionali a livello organizzativo) e **ritiri delle nazionali e di club stranieri** che qui trovano le condizioni ideali per remare e per prepararsi. Facendo impennare il “contapernottamenti” nelle strutture di Varese e zone limitrofe.

RINFORZI DA LOSANNA – A inizio articolo abbiamo usato il termine “Supercampionato” non a caso, come ha **spiegato anche Leonardo Binda** in rappresentanza della Federcanottaggio. «**Per la prima volta la FISA** (la federazione mondiale ndr) **ha accorpato i mondiali under 23 e under 19 in un solo luogo** e in un solo periodo e questa sarà una promozione eccezionale per l’Italia e la Lombardia oltre che per Varese. Ma dovrà anche essere **un punto di partenza** per fare sempre meglio». E proprio a causa di numeri così elevati di atleti, ha sottolineato Frattini, **la FISA ha anticipato l’arrivo di alcuni funzionari da Losanna** per gestire le operazioni di accreditamento.

IL SOGNO 2025 – **Claudio Minazzi**, vicepresidente di Varese Rowing e **veterano**

dell'organizzazione degli eventi remieri sul lago ha infine citato quello che è l'ultimo grande sogno della Schiranna. «Il mondiale assoluto per il quale abbiamo avanzato la **candidatura per il 2025**. Qui nel 2012 è partito tutto dall'impegno di alcuni ex atleti, la grande speranza è quella iridata tra tre anni. E **mi commuovo pensando a un amico**, Tiziano Berti, che non c'è più e che ha lavorato tanto con noi.».

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it